CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: CHIUSURA DEL NIDO “LA MARMOTTA” PER GUASTO ALLA CALDAIA – TEMPISTICHE E SOLUZIONI ADOTTATE

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- Il Nido “La Marmotta” è situato all’interno della stessa struttura della Scuola dell’Infanzia Statale “Marco Polo”, della Scuola Primaria “Kennedy” e della Scuola Secondaria di Primo Grado “Dante Alighieri”;
- Il nido accoglie 77 bambini, di cui 6 con frequenza a tempo breve e 71 a tempo lungo, ed è dotato di spazi interni ed esterni adeguati per lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia e delle competenze dei piccoli utenti;
- La scuola dispone di ambienti polivalenti e laboratori, tra cui uno spazio per l’acquaticità, il laboratorio di pittura e manipolazione, un’area psicomotoria e una piscina con palline;

CONSIDERATO CHE

- Il Nido “La Marmotta” è stato chiuso per 10 giorni a causa del mancato funzionamento della caldaia;
- Durante il periodo di chiusura, i bambini sono stati accolti presso il nido “Il Cerchio”, tuttavia un’interruzione così prolungata del servizio crea disagi alle famiglie, che devono riorganizzarsi in tempi brevi, e ai bambini, che subiscono uno spostamento forzato dal loro ambiente abituale;
- Il guasto alla caldaia, sebbene possa essere un evento imprevisto, non dovrebbe comportare tempi di ripristino così lunghi, specialmente in una struttura frequentata da bambini molto piccoli;
- È fondamentale garantire un intervento tempestivo in situazioni simili, considerando che il funzionamento degli impianti di riscaldamento nei nidi e nelle scuole dell’infanzia è essenziale per il benessere e la salute dei bambini;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Quali siano state le cause del guasto alla caldaia e per quale motivo il tempo di riparazione sia stato così lungo.
2. Se l'Amministrazione abbia previsto procedure di emergenza più rapide per garantire interventi tecnici in tempi contenuti nei casi di guasti agli impianti di riscaldamento nelle scuole e nei nidi.
3. Quali siano i tempi medi di intervento per problematiche simili in altre strutture scolastiche della città e se questi 10 giorni siano da considerarsi una tempistica standard o un caso eccezionale.
4. Se siano previsti interventi di manutenzione preventiva sugli impianti di riscaldamento delle scuole, al fine di evitare guasti che comportino la chiusura degli istituti.
5. Se l'Amministrazione intenda migliorare la gestione delle emergenze in situazioni analoghe, per garantire la continuità del servizio e ridurre i disagi per bambini e famiglie.

Torino, 14/02/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech